

**Avviso**

**Misura per il sostegno agli investimenti dei mercati coperti**

**MODALITA' ATTUATIVE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

**Predisposto in attuazione della D.G.R. n. 375 del 10/05/2019**

**Approvato con determina FI.L.S.E. prot. n. 11110 del 01/07/2019**

**Pubblicato sul sito di FI.L.S.E. ([www.filse.it](http://www.filse.it)) in data 01/07/2019**

## 1. Finalità

La misura si propone di concorrere alla strategia di riqualificazione dei mercati comunali coperti nel territorio regionale con interventi volti al sostegno dei consorzi di gestione dei mercati e che rientrano nel campo di applicazione del Reg.to (UE) n.1407 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107-108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis".

## 2. Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda di agevolazione i consorzi di gestione dei mercati comunali coperti ubicati nel territorio ligure, che alla data di presentazione della domanda devono essere costituiti, regolarmente iscritti ed attivi nel registro delle imprese.

Ai fini della definizione di impresa si utilizza la definizione di cui alla Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione europea del 6 maggio 2003.

Non possono presentare domanda i raggruppamenti temporanei d'impresa e le reti d'impresa.

Sono esclusi dai benefici del presente Avviso:

- a) le imprese attive nella produzione primaria di prodotti agricoli, nonché nel settore della pesca e dell'acquacoltura disciplinati dal regolamento (UE) n. 1379/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura e del settore della produzione, fabbricazione, trasformazione e commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco;
- b) le imprese in stato di liquidazione volontaria o sottoposte a procedure concorsuali, ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale per il quale sia intervenuto il relativo decreto di ammissione;
- c) le imprese in difficoltà<sup>1</sup>;
- d) le imprese oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi<sup>2</sup>
- e) le imprese destinatarie di provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse dalla Regione Liguria e che non sono in regola con la restituzione delle somme dovute
- f) i consorzi di gestione dei mercati comunali coperti all'ingrosso ai sensi della D.G.R. -Regione Liguria - n. 375 del 10/05/2019

## 3. Localizzazione

Gli investimenti ammessi ad agevolazione devono essere realizzati nell'ambito di strutture operative del consorzio ubicate nel territorio della Regione Liguria.

<sup>1</sup> Art. 2 comma 18) del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014

<sup>2</sup> Art. 9 comma 2 Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231

#### 4. Interventi ammissibili

Sono considerati ammissibili ad agevolazione i programmi di investimento diretti alla riqualificazione dei mercati comunali coperti sul territorio ligure.

Sono ammissibili le spese riferite a iniziative avviate a far data dall'01/04/2019, purché non concluse alla data di presentazione della domanda.

Gli investimenti devono essere conclusi entro 24 mesi dalla data di ricevimento del provvedimento di concessione, con possibilità di richiesta di un'unica proroga adeguatamente motivata e comunque non superiore a 6 mesi.

Ai fini del presente Avviso, l'avvio e la conclusione del programma d'investimento coincidono rispettivamente con il primo e l'ultimo titolo di spesa ammessi ad agevolazione.

Nel caso di finanziamento nella **modalità di cui alla lettera A) del successivo punto 6**, il costo totale dell'investimento ammissibile agevolabile non può essere inferiore ad Euro 300.000,00.

Nel caso di finanziamento **nella modalità di cui alla lettera B) del successivo punto 6**, il costo totale dell'investimento ammissibile agevolabile non può essere inferiore ad Euro 100.000,00.

Tutti i titoli di spesa devono essere intestati al soggetto richiedente.

Per tutte le spese è sempre escluso l'ammontare relativo all'I.V.A., qualora recuperabile da parte del soggetto beneficiario, e a qualsiasi onere accessorio fiscale o finanziario.

La rendicontazione finale relativa al finanziamento concesso ed erogato deve essere inviata a FI.L.S.E. entro 90 giorni dal sopraindicato termine ultimo concesso per la realizzazione del programma di interventi.

#### 5. Spese ammissibili

Sono ammissibili le seguenti tipologie di voci di spesa:

- a) Progettazione e direzione lavori, oneri per le concessioni edilizie e collaudi di legge;
- b) Opere murarie e/o assimilate;
- c) Acquisto di macchinari, impianti e attrezzature varie, nuovi di fabbrica;
- d) Attivi immateriali, quali a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, acquisto di dotazioni e programmi informatici e realizzazione di siti internet, spese finalizzate all'introduzione di sistemi di qualità e all'adesione a sistemi di certificazione ambientale secondo standard e metodologie riconosciute a livello nazionale e/o internazionale -es. ISO, EMAS, marchio Ecolabel, etc.- comprese le certificazioni etc.
- e) Oneri di commissione per garanzie a fronte del finanziamento rilasciate da Banche, società di assicurazione e soggetti di cui all'art. 106 del d.lgs. 1 settembre 1993, n.385, nel limite del 5% del programma di investimenti ammissibile di cui alle precedenti lettere a), b), c) e d) e, comunque, non superiore al costo sostenuto dal soggetto richiedente per ottenere la garanzia stessa.

Sono ammissibili i preventivi e i titoli di spesa nei quali l'importo imponibile e ammissibile dei beni per i quali si richiede l'agevolazione sia almeno pari a 500,00 euro.

Le spese devono essere adeguatamente tracciate nella contabilità aziendale, in conformità alle disposizioni di legge e ai principi contabili.

Non possono far parte del programmi di investimento finanziato, tra le altre, le seguenti spese:

- le spese sostenute direttamente dalle singole imprese consorziate e successivamente ri-fatturate al Consorzio e da questo rimborsate alle singole imprese consorziate, nonché le prestazioni di servizi effettuate dalle singole imprese consorziate e fatturate al Consorzio;
- le spese effettuate e/ o fatturate al soggetto beneficiario da altra impresa che si trovi con il primo nelle condizioni di cui all'articolo 2359 del Codice Civile, o nel caso in cui entrambi siano partecipati, anche cumulativamente, per almeno il 25% da medesimi altri soggetti. Tale ultima partecipazione rileva anche se determinata in via indiretta;
- le spese effettuate e/o fatturate al soggetto beneficiario dal legale rappresentante, dai soci del soggetto beneficiario medesimo e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari dello stesso, ovvero dal coniuge o parenti o affini entro il terzo grado in linea diretta e collaterale dei soggetti richiamati;
- le spese effettuate e/o fatturate da società – comprese le ditte individuali - nella cui compagine sociale siano presenti i soci e i titolari di cariche e qualifiche del soggetto beneficiario, ovvero i loro coniugi o parenti o affini entro il terzo grado in linea diretta e collaterale dei soggetti richiamati;
- le spese per l'acquisto di beni usati o rigenerati;
- le spese relative ad adeguamenti normativi;
- tutte le spese non ricomprese alle lettere a), b), c), d) del presente punto.

Tutte le spese facenti parte del programma di investimenti devono essere sostenute esclusivamente attraverso acquisto diretto. I pagamenti relativi a tali spese non possono essere regolati per contanti ovvero tramite permuta o compensazione, pena l'esclusione del relativo importo.

I conti correnti bancari o postali, utilizzati, anche in via non esclusiva, per il pagamento delle spese facenti parte del programma di investimenti e per l'accreditamento del finanziamento concesso devono essere intestati al soggetto beneficiario.

Non è possibile apportare variazioni al programma presentato prima del ricevimento del provvedimento di concessione del finanziamento di FI.L.S.E..

Il C.U.P. (Codice Unico di Progetto) è comunicato nel provvedimento di concessione del finanziamento.

## 6. Caratteristiche del finanziamento e dell'agevolazione

Il finanziamento, a sostegno del programma di investimento ritenuto ammissibile, è concedibile a fronte del rilascio di idonee garanzie, ed è articolato secondo le seguenti modalità **tra loro alternative**:

- A. finanziamento richiesto a FI.L.S.E. **con la co-partecipazione della Banca convenzionata**, concesso fino al 100% dell'investimento ammissibile di cui:
- una quota pari al 50% a valere su fondi pubblici regionali concessi da FI.L.S.E. entro i limiti delle risorse finanziarie disponibili per un importo ricompreso da un minimo di euro 300.000,00 ad un massimo di euro 1.200.000,00;
  - una quota pari al 50% a valere su fondi privati messi a disposizione da una banca aderente alla convenzione sottoscritta con FI.L.S.E. a valere sul presente Avviso;

- B. finanziamento richiesto **interamente a F.I.L.S.E.** a valere su fondi pubblici regionali e concesso fino al 100% dell'investimento ammissibile per un importo minimo di euro 100.000,00 e massimo di euro 400.000,00.

La parte di finanziamento a valere su fondi pubblici regionali è concessa da F.I.L.S.E. entro i limiti delle risorse finanziarie disponibili e nei limiti del regime di aiuto "de minimis" di cui al Regolamento della Commissione n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" (GUUE L 352 del 24.12.2013).

Tale agevolazione viene espressa in termini di ESL (Equivalente Sovvenzione Lordo) e corrisponde alla differenza tra i valori, attualizzati alla data di concessione, delle rate calcolate al tasso di riferimento vigente alla medesima data e delle rate calcolate al tasso agevolato.

Entrambe le modalità di cui sopra sono caratterizzate da un piano di ammortamento con durata pari a 10 o 15 anni - con rate semestrali posticipate costanti con scadenza 30 giugno e 31 dicembre di ogni anno – comprensive di un numero massimo di 4 semestri di pre-ammortamento.

La prima rata di pre-ammortamento scade al termine del semestre successivo a quello nel quale è stato sottoscritto il contratto ai sensi del presente Avviso.

**Con riferimento alla modalità A):**

- alla quota di finanziamento a valere su fondi privati si applica, in funzione delle valutazioni di merito creditizio effettuate dalla Banca, un tasso di interesse, come previsto dalle apposite Convenzioni F.I.L.S.E./Banca, che sarà reso disponibile sul sito internet [www.filse.it](http://www.filse.it), così come l'elenco delle Banche Convenzionate.
- alla quota di finanziamento a valere su fondi pubblici regionali si applica un tasso fisso nominale annuo pari allo 0,75% a 10 anni e pari all'1,25% a 15 anni.

**Con riferimento alla modalità B)** si applica un tasso fisso nominale annuo pari all'1,75%.

Non è ammissibile la cumulabilità con altre agevolazioni pubbliche qualificabili come aiuti di Stato e/o concesse ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013 del 18/12/2013 relativo all'applicazione degli art. 107 e 108 del trattato su funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", relativamente alle stesse spese ammissibili.

Ai sensi del Regolamento n. 1407/2013, l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad una "impresa unica" non può superare il limite massimo di euro 200.000 (o di euro 100.000 nel caso imprese operanti nel settore del trasporto merci su strada per conto terzi), nell'arco di 3 esercizi finanziari.

Il richiedente rilascia, al momento della presentazione della domanda di contributo, idonea dichiarazione attestante gli aiuti "de minimis" ottenuti dall'impresa – dall'impresa unica di cui il richiedente fa parte, qualora ricorra la fattispecie di cui all'art. 2, par. 2 del Reg. n. 1407/2013 - nell'esercizio in corso e nei due esercizi precedenti.

Il richiedente è tenuto a comunicare ogni variazione dei dati contenuti nella dichiarazione fino al momento della concessione del finanziamento da parte di F.I.L.S.E.. Tali dichiarazioni dovranno essere tenute disponibili presso il soggetto richiedente l'agevolazione per i relativi controlli.

## **7. Presentazione delle domande**

Le domande di ammissione ad agevolazione, rese sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445 del 28.12.2000, devono essere redatte esclusivamente in base alla modulistica allegata al presente Avviso e resa

disponibile sul sito internet [www.filse.it](http://www.filse.it), compilate in ogni loro parte e complete di tutta la documentazione richiesta, sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto proponente e inviate a decorrere dal giorno 1 luglio 2019 fino ad esaurimento delle risorse disponibili, pena l'inammissibilità delle domande stesse.

Il soggetto proponente può inoltrare la domanda di agevolazione, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata della documentazione di cui sopra, con una delle seguenti modalità:

- a mezzo raccomandata postale A/R a **FI.L.S.E. S.p.A. Via Peschiera,16 - Cap 16122 Genova (GE)** in busta chiusa con la dicitura **“MISURA PER IL SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DEI MERCATI COPERTI a valere sul FONDO STRATEGICO REGIONALE”**;  
oppure
- in formato elettronico tramite PEC aziendale a [concessioni.filse@legalmail.it](mailto:concessioni.filse@legalmail.it). In tal caso la domanda, completa degli allegati, in formato PDF dovrà essere firmata con firma digitale in corso di validità dal legale rappresentante del soggetto proponente (formato pdf.p7m).

Ciascun soggetto può presentare una sola domanda di agevolazione a valere sul presente Avviso. Le domande di ammissione ad agevolazione sono soggette al pagamento dell'imposta di bollo.

Tutte le comunicazioni e tutte le richieste intercorrenti tra il soggetto richiedente e FI.L.S.E. avverranno tramite raccomandata A/R oppure tramite la Posta Elettronica Certificata (PEC), la quale dovrà risultare già attiva alla data di presentazione della domanda di agevolazione.

## 8. Documentazione obbligatoria

La domanda di finanziamento Allegato 1, completa e leggibile in tutti i suoi contenuti, deve essere corredata della seguente documentazione obbligatoria:

- a) relazione tecnica concernente l'organizzazione del soggetto proponente, delle attività e del programma di investimenti;
- b) copia dei preventivi e/ titoli di spesa, dettagliati a prezzi unitari, relativamente alle spese di cui al punto 5 dell'Avviso;
- c) in caso di investimenti riguardanti opere murarie e/o assimilate di cui al punto 5 lettera b) dell'Avviso:
  - computo metrico estimativo relativo alle opere edili e impiantistiche oggetto dell'intervento, redatto in forma analitica sulla base del prezzario regionale più recente con data ed intestazione del soggetto richiedente
  - elaborati tecnici del progetto (stato attuale, progetto e confronto) predisposti nelle scale grafiche idonee a localizzare l'intervento e ad illustrare le caratteristiche edilizie e impiantistiche
  - eventuale copia dei titoli abilitativi per le opere di ristrutturazione edilizia e per le opere relative agli impianti tecnologici qualora già in possesso del soggetto proponente; alternativamente, lo stesso dovrà produrre tale documentazione a FI.L.S.E. al momento della rendicontazione finale di spesa di cui al punto 11 del presente Avviso;
  - qualora il soggetto richiedente sia un soggetto diverso dal proprietario dell'immobile, sede degli interventi, dichiarazione di autorizzazione del proprietario stesso all'esecuzione delle opere edili e impiantistiche;
- d) dichiarazioni De minimis;
- e) dichiarazione sulla regolarità contributiva;
- f) con riferimento alla modalità A) di cui al punto 6 dell'Avviso:

- Modulo A “Richiesta di finanziamento alla Banca convenzionata” timbrata per ricevuta dalla Banca stessa;
- Modulo B “Dichiarazione di attribuzione (o assenza) di Classificazione di rischio” al momento della richiesta di finanziamento inoltrata alla Banca.

## 9. Istruttoria e criteri di valutazione

L'istruttoria delle domande, corredate di quanto prescritto al punto 8 del presente Avviso, viene effettuata da FI.L.S.E. con procedura valutativa a sportello. L'ordine cronologico viene determinato dalla data di invio delle domande e, in presenza di più domande inviate nella stessa data, in carenza di fondi, si procederà per l'attribuzione della priorità al sorteggio effettuato da un notaio.

Il procedimento amministrativo relativo alle domande pervenute sarà attuato in conformità alle disposizioni della L.R. 25 novembre 2009, n. 56 (Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e relativo regolamento regionale di attuazione n. 2 del 17/05/2011.

Si precisa che non saranno ammesse regolarizzazioni o completamenti della domanda e della relativa documentazione obbligatoria.

Superata la verifica formale FI.L.S.E. si riserva la facoltà di richiedere eventuali precisazioni sul merito dell'investimento presentato. Non saranno in ogni caso ammesse integrazioni documentali e/o dati/ informazioni strutturali sul progetto stesso.

L'attività istruttoria, in considerazione della complessità del procedimento, deve concludersi entro il termine massimo di 90 giorni dalla data di presentazione della domanda a FI.L.S.E., con comunicazione, ai soggetti proponenti di giudizio positivo o negativo sull'ammissibilità dell'iniziativa all'agevolazione.

In caso di esito negativo dell'istruttoria, FI.L.S.E., prima della formale adozione del provvedimento negativo, comunica, tempestivamente al soggetto richiedente, ai sensi dell'art. 14 della Legge 56 del 25/11/2009, i motivi che ostano all'accoglimento della domanda. Entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della comunicazione, l'impresa ha il diritto di presentare per iscritto le sue osservazioni, eventualmente corredate da documenti purché meramente esplicativi delle suddette osservazioni.

Si precisa che tale facoltà non riapre i termini perentori previsti dall'Avviso per l'invio della documentazione obbligatoria, restando ferme le preclusioni e le cause di inammissibilità della domanda maturate a seguito del mancato rispetto delle previsioni dell'Avviso in oggetto.

La comunicazione di cui sopra interrompe i termini per concludere il procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza, dalla scadenza del termine assegnato. Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale.

Il provvedimento amministrativo di concessione o di diniego dell'agevolazione richiesta, è trasmesso da FI.L.S.E. oltre che al richiedente anche alla Banca Convenzionata (**nel caso di modalità A di cui al punto 6 dell'Avviso**) presso la quale il richiedente ha presentato domanda di finanziamento.

### **Modalità A) di cui al punto 6 dell'Avviso:**

Al termine della procedura di istruttoria bancaria, da concludersi entro 60 giorni dal ricevimento da parte della Banca del provvedimento amministrativo di concessione dell'agevolazione, la Banca stessa trasmetterà, tempestivamente, al soggetto beneficiario la comunicazione di delibera bancaria e a FI.L.S.E. il relativo modulo C allegato al presente Avviso.

La Banca convenzionata effettuerà le valutazioni di merito creditizio delle domande di finanziamento di cui al presente Avviso con gli abituali criteri di mercato e, a suo insindacabile giudizio, potrà concedere i finanziamenti nei limiti e secondo le caratteristiche citate al punto 6.

Si precisa che il modulo C può essere accettato da FI.L.S.E. anche qualora rilasciato da una Banca Convenzionata diversa da quella rilasciante il modulo A (di cui al precedente punto 8).

Il richiedente autorizza FI.L.S.E. e la Banca Convenzionata a trasmettersi reciprocamente quanto necessario all'espletamento degli adempimenti previsti dal presente Avviso e dalla Convenzione FI.L.S.E./Banche.

A seguito del provvedimento di concessione di FI.L.S.E. e della delibera positiva bancaria, il beneficiario, previo rilascio di garanzie, finalizzate alla restituzione del prestito, che dovranno essere ritenute idonee dalla Banca stessa, sottoscrive presso la Banca Convenzionata il contratto di finanziamento e ne trasmette copia conforme a FI.L.S.E. entro 120 giorni dal ricevimento del provvedimento di concessione di FI.L.S.E. a pena revoca dell'agevolazione ottenuta.

Le garanzie sopraccitate sono finalizzate alla restituzione del prestito sia per la parte di finanziamento a valere sulla quota privata che per la parte di finanziamento a valere sulla quota pubblica regionale.

### **Modalità B) di cui al punto 6 dell'Avviso:**

A seguito del provvedimento di concessione il beneficiario, previo rilascio di idonee garanzie, finalizzate alla restituzione del prestito, che saranno valutate da FI.L.S.E stessa a suo insindacabile giudizio, sottoscrive il contratto di finanziamento entro 120 giorni dal ricevimento del provvedimento di concessione a pena revoca dell'agevolazione ottenuta.

### **Procedura di valutazione delle domande da parte di FI.L.S.E.**

Le domande saranno selezionate in tre fasi, al fine di valutare:

- l'ammissibilità formale della domanda;
- il merito del piano di investimento proposto a finanziamento
- il merito creditizio (**nel solo caso di modalità B) di cui al punto 6 dell'Avviso**)

I criteri relativi alla fase di verifica dell'ammissibilità formale della domanda corrispondono ad altrettanti requisiti di procedibilità della fase istruttoria. Pertanto, l'assenza di uno dei requisiti richiesti comporta la conclusione del procedimento e la inammissibilità della domanda.

Prima fase: valutazione di ammissibilità formale della domanda.

In tale fase, l'istruttoria sarà tesa a verificare, tra l'altro:

1. il rispetto delle forme, delle modalità e dei tempi prescritti dall'Avviso per l'inoltro della domanda e completezza della documentazione obbligatoria allegata;
2. i requisiti soggettivi prescritti dall'Avviso in capo al soggetto richiedente;
3. la tipologia e la localizzazione dell'intervento coerenti con le prescrizioni dell'Avviso;
4. il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente e delle prescrizioni dell'Avviso.



Le domande ritenute formalmente ammissibili, sono sottoposte alla successiva valutazione di merito.

Seconda fase : Valutazione del merito del programma di riqualificazione proposto.

In tale fase, l'istruttoria sarà mirata alla verifica del rispetto degli obiettivi previsti dal presente Avviso in merito agli interventi proposti e all'ammissibilità delle singole spese.

Terza fase: Valutazione del merito creditizio del soggetto richiedente e la valutazione delle idonee garanzie da parte di FI.L.S.E (**nel caso di modalità B) di cui al punto 6 dell'Avviso**).

In tale fase, l'istruttoria procederà con una valutazione economico finanziaria del soggetto proponente anche con l'ausilio di Enti qualificati quali Cerved SpA. Si valuteranno quindi le più idonee garanzie finalizzate alla restituzione del finanziamento che saranno commisurate all'esito della valutazione economico finanziaria del soggetto sopracitato.

Per lo svolgimento dell'istruttoria delle singole domande relative alla concessione o alla erogazione dell'agevolazione, FI.L.S.E. potrà disporre accertamenti, anche attraverso sopralluoghi.

Il richiedente o chiunque abbia interesse, per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti, ai sensi della legge regionale 25/11/2009, n. 56 e relativo regolamento, può esercitare il diritto di accesso ai documenti amministrativi.

## **10. Erogazione del finanziamento**

Il finanziamento viene erogato in un'unica soluzione previa richiesta da presentare a FI.L.S.E. da redigersi sulla base della modulistica resa disponibile sul sito internet [www.filse.it](http://www.filse.it).

### **Nel caso di modalità A) di cui al punto 6 dell'Avviso**

FI.L.S.E., effettuate idonee verifiche, comunica alla Banca Convenzionata il nulla osta all'erogazione del finanziamento concesso.

### **Nel caso di modalità B) di cui al punto 6 dell'Avviso**

La richiesta deve essere corredata da fideiussione bancaria, o polizza assicurativa o garanzia rilasciata da uno dei soggetti di cui all'art. 106 del d.lgs. 1 settembre 1993, n.385, a garanzia dell'importo erogato, secondo il modello che sarà reso disponibile sul sito internet [www.filse.it](http://www.filse.it), che sarà svincolata alla conclusione dell'intervento.

Le garanzie reali e/o le fideiussioni bancarie e/o le polizze assicurative e/o le garanzie rilasciate da uno dei soggetti di cui all'art. 106 del d.lgs. 1 settembre 1993, n.385, prestate a garanzia della restituzione del finanziamento, potranno essere utilizzate anche ai fini della erogazione del finanziamento stesso.

## 11. Rendicontazione degli investimenti

Ad ultimazione dell'intervento realizzato il soggetto beneficiario deve inviare a FI.L.S.E. la "Rendicontazione finale di spesa", corredata dai seguenti documenti sulla base della modulistica resa disponibile da FI.L.S.E sul sito [www.filse.it](http://www.filse.it):

1. copia dei titoli di spesa indicati nella "Rendicontazione finale di spesa";
2. copia dei titoli abilitativi per le opere di ristrutturazione edilizia e per le opere relative agli impianti tecnologici, qualora non già presentati in sede di domanda del finanziamento;
3. dichiarazioni di aggiornamento del "De minimis".

Nel caso in cui l'importo complessivo ammissibile del programma di interventi risulti inferiore al finanziamento concesso ed erogato, FI.L.S.E. ridurrà l'importo del finanziamento, mediante apposito provvedimento di revoca per quanto non rendicontato o non ritenuto ammissibile.

La rendicontazione finale di spesa dovrà essere prodotta a FI.L.S.E. entro il termine di 90 giorni dalla data ultima concessa per il completamento del piano di finanziamento ammesso ad agevolazione (24 mesi dal ricevimento del provvedimento di concessione di FI.L.S.E.).

## 12. Obblighi del beneficiario

E' fatto obbligo ai soggetti beneficiari di:

- a) eseguire il programma di investimenti entro 24 mesi dalla data di ricevimento del provvedimento di concessione dell'agevolazione da parte di FI.L.S.E.;
- b) produrre la rendicontazione finale nei termini previsti;
- c) rispettare quanto previsto nella delibera di concessione del finanziamento e gli impegni assunti nella domanda di finanziamento;
- d) dare immediata comunicazione a FI.L.S.E. qualora intendano rinunciare all'esecuzione del progetto finanziato;
- e) realizzare un piano di investimento ammissibile non inferiore agli importi previsti al punto 4 dell'Avviso;
- f) comunicare a FI.L.S.E. ogni eventuale notizia concernente fatti che pregiudichino il mantenimento in capo al soggetto beneficiario del finanziamento concesso;
- g) trasmettere copia conforme a FI.L.S.E. del contratto di finanziamento stipulato con la Banca Convenzionata entro 120 giorni dal ricevimento del provvedimento di concessione;
- h) rispettare le prescrizioni previste dal contratto di finanziamento stipulato con la Banca Convenzionata relativamente alla presente agevolazione;
- i) mantenere i requisiti di ammissibilità previsti dal presente Avviso fino alla data di richiesta dell'erogazione del finanziamento;
- j) conservare a disposizione di Regione e di FI.L.S.E. per un periodo di 5 anni, a decorrere dalla data di ultimazione del programma di interventi, la documentazione originale delle spese ad esso riferite;
- k) assicurare un'adeguata codificazione contabile delle transazioni relative all'operazione finanziata, utilizzando uno o più conti correnti bancari o postali intestati al soggetto beneficiario anche in via non esclusiva, per il pagamento delle spese facenti parte del programma di interventi e per l'accreditamento del finanziamento concesso;

- l) accettare sia durante l'istruttoria e dopo la realizzazione del programma di interventi, le verifiche tecniche ed i controlli che FI.L.S.E., gli Organi statali e regionali riterranno di effettuare in relazione all'agevolazione concessa e/o erogata.

### **13. Revoche**

In caso di mancato rispetto, da parte del soggetto beneficiario, degli obblighi di cui al presente Avviso o previsti dal relativo contratto di finanziamento, FI.L.S.E. potrà revocare totalmente o parzialmente il finanziamento erogato dandone eventuale comunicazione alla Banca Convenzionata che provvederà a estinguere o a ridurre la quota di finanziamento erogato a valere sui fondi pubblici regionali, nonché ad estinguere o a ridurre in egual misura la quota di finanziamento erogato a valere su fondi privati.

Nei casi di revoca, relativamente alla quota a valere sui fondi pubblici regionali, il soggetto beneficiario è tenuto a restituire la somma revocata gravata degli interessi legali calcolati dalla data di erogazione a quella di restituzione. Il procedimento di revoca – regolato ai sensi della legge regionale n.56/2009 ed al regolamento regionale n.2/2011 - dovrà concludersi entro 60 giorni dall'avvio dello stesso.

Il credito vantato da FI.L.S.E. a seguito di revoca e di escussione della garanzia è assistito da privilegio generale ai sensi del comma 5, art. 9 del D.lgs. n. 123/98.

La revoca totale dell'agevolazione comporterà la contestuale risoluzione del contratto di finanziamento sottoscritto ai sensi del presente Avviso.

La revoca totale o parziale dell'agevolazione sarà deliberata da FI.L.S.E. nei casi in cui:

1. il beneficiario abbia sottoscritto dichiarazioni o abbia prodotto documenti risultanti non veritieri;
2. il beneficiario non abbia eseguito il programma di interventi in conformità alla proposta approvata nelle modalità e nelle finalità previste;
3. dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano gravi inadempienze dell'impresa beneficiaria;
4. il beneficiario non abbia rispettato gli obblighi di cui alle lettere a), c), e), g), l) e i) del punto 12.

### **14. Controlli e Monitoraggio**

FI.L.S.E., durante la realizzazione dell'intervento, si riserva di richiedere all'impresa beneficiaria una relazione dello stato avanzamento dei lavori e, nel caso, di effettuare controlli.

FI.L.S.E., i competenti Organi statali e regionali possono effettuare, in qualsiasi momento, controlli, anche attraverso ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità della realizzazione delle iniziative finanziate, nonché la loro conformità al progetto finanziato.

Regione e FI.L.S.E. provvederanno altresì, ai sensi dell'art.71 del D.P.R. 445/2000, a verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte.

## 15. Misure di salvaguardia

Per gli interventi oggetto dell'agevolazione, Regione e FI.L.S.E. non si assumono responsabilità in merito alla mancata osservanza, da parte dei soggetti proponenti e attuatori, della rispondenza degli stessi interventi alle prescrizioni previste dalla normativa vigente in materia di affidamenti degli incarichi professionali, di approvazione dei progetti, di modalità di appalto, affidamento, esecuzione, direzione e collaudo dei relativi lavori, ivi compresi gli eventuali servizi e forniture accessori e dei relativi adeguamenti normativi.

Dette responsabilità rimangono esclusivamente in capo ai soggetti beneficiari delle agevolazioni e, in caso di inadempienze, le agevolazioni relative agli interventi potranno essere revocate.

## 16. Informativa sulla Privacy

L'informativa è resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, che si applica dal 25/05/2018.

### TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento è il soggetto nei cui confronti l'interessato può esercitare i suoi diritti e cui sono imputabili le scelte di fondo sulle finalità e modalità del trattamento.

Titolare del trattamento è Filse, con sede legale in via Peschiera 16 – 16122, Genova, tel. centralino +39 010 8403303 - fax +39 010 542335, posta elettronica certificata: [filse.filse@pec.it](mailto:filse.filse@pec.it), sito web [www.filse.it](http://www.filse.it)

### RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Responsabile per la protezione dei dati personali è Liguria Digitale S.p.A. Parco Scientifico e Tecnologico di Genova – Via Melen 77, 16152 Genova, a cui è possibile fare riferimento per avere informazioni rispetto al trattamento dei propri dati personali e al rispetto della propria privacy, come indicato all'interno del Regolamento europeo nei Diritti dell'interessato, ai seguenti recapiti:

- n. telefono: 010 65451
- e-mail [privacyweb@liguriadigitale.it](mailto:privacyweb@liguriadigitale.it)
- posta certificata (pec) [protocollo@pec.liguriadigitale.it](mailto:protocollo@pec.liguriadigitale.it)

### FINALITA' E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

La finalità del trattamento è la seguente:

gestione delle domande di concessione del presente Avviso, nonché di quanto connesso alle attività di erogazione, controllo, monitoraggio e rilevazioni indicatori economico, qualitativi e quantitativi.

La liceità del trattamento è costituita dall'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte (come espresso all'articolo 6 comma 1 punto b del RGPD) dal momento della presentazione della domanda sul presente Avviso.

Il conferimento dei dati personali è un requisito necessario per l'esecuzione del predetto contratto. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità dell'accesso all'avviso sopra descritto.

## **DESTINATARI DEI DATI**

I seguenti soggetti riceveranno i dati personali in qualità di destinatari, ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento, quali responsabili del trattamento:

- Liguria Digitale Spa, Parco Scientifico e Tecnologico di Genova - Via Melen 77, 16152 Genova, Telefono: 010 - 65451 Fax: 010 – 6545422 Mail: info@liguriadigitale.it; posta certificata [protocollo@pec.liguriadigitale.it](mailto:protocollo@pec.liguriadigitale.it), quale Responsabile del Trattamento incaricato della manutenzione del sistema informativo
- Altri Responsabili quali soggetti eventualmente incaricati da Filse o dai su elencati Responsabili per adempiere alla normativa vigente e agli obblighi contrattuali con l'interessato
- Gli incaricati di Filse e dei su elencati Responsabili

## **ULTERIORI INFORMAZIONI FORNITE AGLI INTERESSATI**

- a) Il periodo di conservazione dei dati è pari a quello strettamente correlato a quanto connesso agli obblighi derivanti dalla partecipazione al presente Avviso. Oltre tale termine i dati potranno essere conservati con accesso limitato ai soli fini della difesa in sede civile e penale per eventuali controversie con l'interessato.
- b) L'interessato può esercitare il proprio diritto di richiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati, rivolgendosi al Titolare all'indirizzo sopra riportato.
- c) L'interessato non ha diritto di revocare il consenso in quanto la liceità del trattamento è sulla base del contratto con l'interessato.
- d) L'interessato può proporre reclamo ad un'autorità di controllo. Per l'Italia si può rivolgere all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).
- e) La comunicazione di dati è prevista dal contratto con l'interessato. Pertanto la conseguenza del mancato conferimento è l'impossibilità a concludere il contratto.
- f) L'interessato non è soggetto ad un processo di decisione automatizzato o a logiche di profilazione.

I dati dell'interessato potranno essere usati per altre finalità ed in particolare:

- Archiviazione storica
- Statistiche
- Sito internet [www.filse.it](http://www.filse.it) alla voce "Società trasparente" dei dati richiesti ai sensi della normativa vigente in materia di Anticorruzione e Trasparenza, con particolare riferimento alla Legge 190/2012 e al D.Lgs. n. 33/2013.

## **ULTIMO AGGIORNAMENTO**

Dicembre 2018

bollo

Spett.le  
FI.L.S.E S.p.a.  
Via Peschiera, 16  
16122  
GENOVA

**OGGETTO:** Domanda di agevolazione a valere sulla MISURA PER IL SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DEI MERCATI COPERTI del Fondo Strategico Regione Liguria

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_  
Comune \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_  
telefono \_\_\_\_\_

**nella sua qualità di legale rappresentante del soggetto richiedente:**

Ragione sociale (come risultante da visura camerale)  
Sede legale in \_\_\_\_\_  
Comune \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_  
e-mail \_\_\_\_\_ PEC attiva \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_ partita IVA \_\_\_\_\_

**CHIEDE:**

a fronte della realizzazione del programma di interventi pari ad Euro \_\_\_\_\_ (in lettere) \_\_\_\_\_ come illustrato nell'annessa relazione tecnica.

**LA CONCESSIONE DI**

- un finanziamento** di Euro \_\_\_\_\_ (in lettere) \_\_\_\_\_ pari al \_\_\_\_\_% (massimo 100%) dell'investimento sopra indicato e per la durata di \_\_\_\_\_ anni (in alternativa 10 o 15 anni)
- un finanziamento con la co-partecipazione della Banca convenzionata** di complessivi Euro \_\_\_\_\_ (in lettere) \_\_\_\_\_ pari al \_\_\_\_\_% (massimo 100%) dell'investimento sopra indicato e per la durata di \_\_\_\_\_ anni (in alternativa 10 o 15 anni) di cui:  
Euro .....(pari al 50%) a valere su provvista pubblica regionale e  
Euro.....(pari al 50%) a valere su provvista bancaria

**ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, all'uopo consapevole che la dichiarazione mendace, la falsità in atti e l'uso di atto falso costituiscono reato ai sensi dell'articolo 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, e comportano l'applicazione delle conseguenti sanzioni penali**

**DICHIARA:**

1. di essere a conoscenza di tutte le disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano la concessione, l'erogazione e la revoca dell'agevolazione richiesta;
2. che i dati e le informazioni contenute nella domanda, negli allegati e nella documentazione anche successivamente richiesta, sono rigorosamente conformi alla realtà;
3. che il soggetto richiedente si è costituito in data \_\_\_\_\_ è regolarmente iscritto al Registro delle Imprese presso la CCIAA di \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al numero \_\_\_\_\_ ed è attivo dal \_\_\_\_\_;

4. che l'unità operativa, ubicata sul territorio ligure, interessata dall'investimento è in:  
Via/Piazza \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_  
Provincia \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ Fax. \_\_\_\_\_  
con destinazione d'uso \_\_\_\_\_;
5. di possedere i requisiti di impresa ai sensi della Raccomandazione 2006/361/CE della Commissione Europea del 06/05/2003
6. che l'impresa opera nel pieno rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente, nonché di essere in possesso di tutte le autorizzazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività dell'impresa;
7. di non essere in stato di liquidazione volontaria o sottoposta a procedure concorsuali, ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale per il quale sia intervenuto il relativo decreto di ammissione;
8. che l'impresa non risulta nelle condizioni di difficoltà ai sensi del art. 2 comma 18) del Reg. (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014;
9. che l'impresa non risulta oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi, ai sensi dell'art. 9, comma 2 del D.Lgs. n. 231 del 8 giugno 2001;
10. che l'impresa non risulta destinataria di provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse dalla Regione Liguria e che non è in regola con la restituzione delle somme dovute;
11. che l'impresa non ha ottenuto altre agevolazioni pubbliche qualificabili come aiuti di stato e/o concessi ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", relativamente alle stesse spese presentate;
12. di essere a conoscenza che, in caso di mancato rispetto di uno qualsiasi dei sotto indicati impegni, potrà essere immediatamente revocata l'agevolazione concessa e/o erogata, con proprio obbligo di restituire quanto in tale momento risulterà dovuto per capitale e interessi legali;
13. di essere a conoscenza che, in attuazione del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.ms.ii. in materia di dichiarazioni sostitutive, FI.L.S.E. S.p.A. potrà effettuare, a campione, controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà contenute nelle domande di agevolazione e nelle rendicontazioni;
14. di non aver presentato spese non ammissibili ai sensi del punto 5 dell'Avviso;

#### INOLTRE SI IMPEGNA

15. a rispettare tutte le disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano la concessione, la erogazione e la revoca dell'agevolazione richiesta;
16. a rispettare tutte le disposizioni contenute nell'eventuale provvedimento di concessione dell'agevolazione;
17. ad osservare nei confronti dei propri lavoratori le norme in materia contributiva, contrattuale e di sicurezza sul lavoro;
18. a fornire a FI.L.S.E. ed alla Banca Convenzionata (**solo nella modalità di cui alla lettera A) del punto 6 dell'Avviso**), ogni documento ed informazione richiesti dalla/e stessa/e;
19. a dare tempestiva comunicazione a FI.L.S.E. S.p.A. su:
- eventuali spostamenti della/e unità locale/i oggetto dell'intervento;
  - trasferimento di azienda, di un ramo o della gestione della stessa, tramite contratto di affitto o atto di conferimento, fusione, scorporo, donazione, scissione, cessione o qualsiasi altro negozio giuridico assimilato;
  - qualsiasi altro evento possa determinare il venir meno dei presupposti di fatto e di diritto per la concessione dell'agevolazione;
20. ad osservare tutti gli obblighi di cui al punto 12) dell'Avviso;
21. a rispettare tutte le disposizioni contenute nell'eventuale provvedimento di concessione dell'agevolazione;
22. a fornire a FI.L.S.E. S.p.A., dalla data odierna alla data dell'eventuale concessione dell'agevolazione, tutte le informazioni riguardanti atti, notizie, posizioni contributive, delibere, fatti etc. che modifichino le informazioni fornite con la presente dichiarazione, manlevando fin da ora FI.L.S.E. dalla responsabilità che una omissione delle informazioni sopraccitate possa precludere il rispetto delle condizioni previste dai Regolamenti comunitari

e da tutte le altre normative nazionali e regionali che disciplinano l'Avviso oggetto della presente richiesta di agevolazione;

#### **AUTORIZZA F.I.L.S.E.**

23. a richiedere agli Enti Competenti qualsiasi atto o documento di natura pubblica la cui acquisizione è necessaria all'espletamento del procedimento amministrativo relativo alla concessione dell'agevolazione, alla sua erogazione e a successivi controlli e verifiche;
24. **solo nella modalità di cui alla lettera A) del punto 6 dell'Avviso**, a comunicare alla Banca Convenzionata presso cui ha presentato istanza di finanziamento ai sensi del presente Avviso copia del provvedimento di decisione o di diniego dell'agevolazione richiesta, nonché di quanto necessario per la domanda;

#### **INFINE COMUNICA**

25. di essere a conoscenza che, in caso di mancato rispetto di uno qualsiasi dei sopracitati impegni, potrà essere immediatamente revocato il finanziamento concesso e/o erogato, con proprio obbligo di restituire quanto in tale momento risulterà dovuto per capitale, interessi, spese ed ogni altro accessorio;
26. che l'interlocutore esclusivo per i rapporti con F.I.L.S.E. S.p.A., oltre al legale rappresentante, per l'istruttoria della domanda è il Sig./Sig.ra \_\_\_\_\_ (allegare fotocopia del documento di identità)  
tel \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

**Per quanto concerne il trattamento dei dati personali si prega di far riferimento all'informativa Privacy di cui al punto 16 dell'Avviso, resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati.**

Luogo e data \_\_\_\_\_

**Timbro dell'impresa  
Firma del Legale Rappresentante**

\_\_\_\_\_

**(Allegare copia fotostatica di valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)**

**Oppure firmare con firma digitale in corso di validità (formato pdf.p7m) per l'inoltro a mezzo PEC AZIENDALE**



## RELAZIONE TECNICA

**1. Descrizione dell'attività dell'impresa (indicativamente almeno 1500 caratteri)**

---

---

---

---

---

---

---

**2. Descrizione dettagliata della unità operativa interessata dall'iniziativa (indicativamente almeno 1500 caratteri)**

---

---

---

---

---

---

---

**3. Descrizione dell'intervento, delle motivazioni e degli obiettivi inerenti l'iniziativa proposta (indicativamente almeno 1500/2000 caratteri)**

---

---

---

---

---

---

---

**4. Illustrare la congruenza tra finanziamento richiesto e risultati attesi (indicativamente almeno 1500/2000 caratteri)**

---

---

---

---

---

---

---

## PROGRAMMA DI INTERVENTI

### SPESE A) Progettazione e direzione lavori, oneri per le concessioni edilizie e collaudi di legge di cui al punto 5 lettera a) dell'Avviso

Preventivi/fatture (con indicazione di data, fornitore, oggetto).	Importo Richiesto ad agevolazione

### SPESE B) Opere murarie e/o assimilate di cui al punto 5 lettera b) dell'Avviso

Preventivi/fatture/Computo metrico (con indicazione di numero,data, fornitore, oggetto).	Importo Richiesto ad agevolazione

### SPESE C) Acquisto di macchinari, impianti e attrezzature varie, nuovi di fabbrica di cui al punto 5 lettera c) dell'Avviso

Preventivi/fatture (con indicazione di numero, data, fornitore, oggetto).	Importo Richiesto ad agevolazione

### SPESE D Attivi immateriali di cui al punto 5 lettera d) dell'Avviso

Preventivi/fatture (con indicazione di numero, data, fornitore, oggetto).	Importo Richiesto ad agevolazione


**SPESE E Oneri di commissione per garanzie a fronte del finanziamento di cui al punto 5 lettera e) dell'Avviso**

<b>Soggetto garante.</b>	<b>Importo Stimato richiesto ad agevolazione</b>

**Riepilogo delle spese del piano di investimenti**

<b>CATEGORIA DI SPESE</b>		<b>IMPORTI TOTALI</b>
a)	Progettazione e direzione lavori, oneri per le concessioni edilizie e collaudi di legge	
b)	Opere murarie e/o assimilate	
c)	Acquisto di macchinari, impianti e attrezzature varie, nuovi di fabbrica	
d)	Attivi immateriali	
e)	Oneri di commissione per garanzie a fronte del finanziamento	
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		

**Timbro dell'impresa  
Firma del Legale Rappresentante**

\_\_\_\_\_

**Oppure firmare con firma digitale in corso di validità (formato pdf.p7m) per l'inoltro a mezzo PEC AZIENDALE**

Da allegare tutta la documentazione obbligatoria prevista al punto 8 dell'Avviso



## DICHIARAZIONE REGOLARITA' CONTRIBUTIVA

(Dichiarazione ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modifiche e integrazioni)

Il sottoscritto ..... in qualità di legale rappresentante dell'impresa ..... Codice fiscale / Partita Iva ..... beneficiaria un contributo a fondo perduto in de minimis ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013 dell'ammontare di Euro ..... pos. n....., ai sensi della MISURA PER IL SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DEI MERCATI COPERTI;

consapevole che la dichiarazione mendace, la falsità in atti e l'uso di atto falso costituiscono reato ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, all'uopo consapevole che la dichiarazione mendace, la falsità in atti e l'uso di atto falso costituiscono reato ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e comportano l'applicazione delle conseguenti sanzioni penali

**PER LE IMPRESE CHE NON HANNO OBBLIGO DI ISCRIZIONE nei confronti di INPS, INAIL, CASSA EDILE: BARRARE UNA DELLE DUE CASISTICHE SOTTO RIPORTATE a seconda del caso che ricorre.**

### DICHIARA

- che l'impresa non ha obbligo di iscrizione Inps, Inail, Cassa Edile e non ha debiti nei confronti dei predetti enti; **oppure**
- che l'impresa non ha attualmente obbligo di iscrizione Inps, Inail, Cassa Edile pur avendo pregressi debiti nei confronti dei predetti enti;

.....  
**PER TUTTE LE IMPRESE: BARRARE ALMENO UNA DELLE CASISTICHE SOTTO RIPORTATE:**

### DICHIARA

- che l'impresa non ha obbligo di iscrizione presso altri Enti previdenziali e non ha debiti nei confronti dei predetti;
- che l'impresa ha obbligo di iscrizione presso altri Enti previdenziali ed è in regola con i relativi obblighi contributivi e che gli altri Enti Previdenziali con cui l'impresa è in regola con i relativi obblighi contributivi sono i seguenti ..... (indicare tutti gli Enti diversi da Inps, Inail, Cassa Edile con cui l'impresa ha obbligo di iscrizione ed è in regola con i relativi obblighi contributivi)
- che l'impresa ha obbligo di iscrizione presso altri Enti previdenziali e non è in regola con i relativi obblighi contributivi e che gli altri Enti Previdenziali con cui l'impresa non è in regola con i relativi obblighi contributivi sono i seguenti ..... (indicare tutti gli Enti diversi da Inps, Inail, Cassa Edile con cui l'impresa ha obbligo di iscrizione e non è in regola con i relativi obblighi contributivi)
- che l'impresa non ha attualmente obbligo di iscrizione presso altri Enti previdenziali pur avendo pregressi debiti nei confronti dei predetti e che gli altri Enti Previdenziali con cui l'impresa non ha attualmente obbligo di iscrizione pur avendo pregressi debiti nei confronti dei predetti sono i seguenti ..... (indicare tutti gli Enti diversi da Inps, Inail, Cassa Edile con cui l'impresa non ha attualmente obbligo di iscrizione pur avendo pregressi debiti nei confronti dei predetti)

Data, \_\_\_\_\_

**Timbro dell'impresa  
Firma del Legale Rappresentante**

\_\_\_\_\_

### AUTORIZZAZIONE DEL PROPRIETARIO DELL'IMMOBILE<sup>3</sup>

Il sottoscritto .....nato a ..... il ..... e residente in  
Via..... nel Comune di .....  
Provincia ..... in qualità di proprietario dell'immobile sito in  
Via..... nel Comune di ..... Provincia .....ed  
identificato al catasto di.....al Foglio n.....mappale n.....subalterno n.....  
categoria.....

#### **DICHIARA**

di autorizzare la realizzazione delle opere di natura edilizia, oggetto del programma di investimenti realizzato dal  
soggetto richiedente ..... a valere sulla MISURA PER IL SOSTEGNO AGLI  
INVESTIMENTI DEI MERCATI COPERTI.

Data, \_\_\_\_\_

(FIRMA del/i proprietario/i)

---

<sup>3</sup> Tale dichiarazione dovrà essere resa qualora il soggetto richiedente non sia proprietario dell'immobile ove sono state realizzate le opere edili e dovrà essere duplicata in caso di più proprietari

**MODULO DI RICHIESTA DI FINANZIAMENTO**

**(da compilarsi a cura del richiedente e da presentare alla Banca Convenzionata)**

Spett.le

Banca

Oggetto: Richiesta di finanziamento ai sensi dell'Avviso di cui alla Determina del Direttore Generale di FI.L.S.E. prot. n. .... del .....( MISURA PER IL SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DEI MERCATI COPERTI a valere sul FONDO STRATEGICO REGIONALE)

Con la presente si richiede un finanziamento di euro..... (indicare l'importo complessivo)  
di cui:

euro .....(pari al 50%) a valere su provvista pubblica regionale a tasso fisso ed

euro.....(pari al 50%) a valere su provvista privata bancaria a tasso fisso o variabile.

Il finanziamento richiesto ha una durata pari a .....( indicare 10/15 anni), con rata semestrale posticipata avente scadenza 30/06 e 31/12 di ogni anno ed è richiesto nelle modalità previste dall'Avviso.

Luogo e data,.....

Firma del richiedente.

Timbro e firma della Banca Convenzionata per ricevuta:

In allegato: modulo B per la dichiarazione di attribuzione (o di assenza) di "Classificazione di rischio" da parte della Banca.

**Modulo per la dichiarazione di attribuzione (o di assenza) di “Classificazione di rischio”**

Di cui al punto 8 lettera f) dell’Avviso - da compilare a cura della Banca Convenzionata)

Spett.le  
Impresa

**Oggetto:** Dichiarazione di attribuzione (o di assenza) di “Classificazione di rischio”.

Con la presente si dichiara che alla data di presentazione della richiesta di finanziamento alla Banca (indicata sul modulo A) la sua Spettabile Impresa:

- non ha “Classificazione di rischio” attribuita,  
oppure
- ha la seguente “Classificazione di rischio” calcolata sulla base di una “Probabilità di default”:

*(nota: barrare la corrispondente “Classificazione di rischio” nella tabella sottostante).*

“Probabilità di default”	“Classificazione di rischio”
Fino a 0,114%	1
da 0,114% a 0,308%	2
da 0,308% a 0,805%	3
da 0,805% a 2,203%	4
da 2,203% a 3,638%	5

In caso di assenza di “Classificazione di rischio” ci impegniamo a fornire all’Impresa e/o a FI.L.S.E. analoga comunicazione al momento dell’attribuzione della medesima da parte nostra.

Data

Timbro e firma della Banca



**COMUNICAZIONE DI DELIBERA BANCARIA**

Spett.le  
FI.L.S.E.

Oggetto: comunicazione di delibera bancaria.

Con la presente si comunica che in data.....a favore di .....a valere sull'Avviso di cui alla Determina del Direttore Generale di FI.L.S.E. Prot. n.....del..... MISURA PER IL SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DEI MERCATI COPERTI a valere sul FONDO STRATEGICO REGIONALE è stato deliberato un finanziamento di euro .....di cui euro .....con fondi pubblici regionali (indicare la parte regionale nel limite massimo di quanto stabilito con il provvedimento di concessione da parte di FI.L.S.E.) ed euro .....con fondi privati (indicare un importo pari alla parte regionale).

Il finanziamento ha durata pari a .....semestri (indicare 20 o 30 semestri) di cui ..... semestri di preammortamento, il parametro di riferimento è quello indicato nella Convenzione FI.L.S.E./Banca da noi a suo tempo sottoscritta, lo spread applicato è pari a .....punti base come previsto nel limite della Convenzione stessa. Le rate sono semestrali con scadenza al 30/06 e 31/12 di ogni anno.

Le garanzie acquisite a supporto e concordate con il beneficiario sono le seguenti:

---

---

---

Si allega copia della delibera bancaria.

Luogo e data.....  
(Timbro e firma Banca)

**(nota: in caso di delibera negativa trasmettere una comunicazione motivata di non concessione del finanziamento con allegata la relativa comunicazione al cliente)**

## ISTRUZIONI PER LE IMPRESE PER LA COMPILAZIONE DEI MODULI

**Il legale rappresentante di ogni impresa candidata** a ricevere un aiuto in regime «*de minimis*» è tenuto a sottoscrivere una **dichiarazione** – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti l'ammontare degli aiuti «*de minimis*» ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

**Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se**, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, **non superi i massimali stabiliti** da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), **la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.**

Si ricorda che **se con la concessione Y fosse superato il massimale** previsto, **l'impresa perderebbe il diritto** non all'importo in eccedenza, ma **all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione Y** in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

### **Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di “controllo” e l'impresa unica.**

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, “*le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria*”. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «*de minimis*» si dovrà tener conto **degli aiuti ottenuti** nel triennio di riferimento **non solo dall'impresa richiedente**, ma **anche da tutte le imprese**, a monte o a valle, **legate ad essa** da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all'”impresa unica”.

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche **indiretto**, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

#### **Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013/UE**

*Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:*

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;*
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;*
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;*
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.*

*Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.*

**Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato II). Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell'impresa richiedente.**

## Sezione B: Rispetto del massimale.

### Quali agevolazioni indicare?

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in «*de minimis*» ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o “generale”).

Nel caso di **aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione** (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato **l'importo dell'equivalente sovvenzione**, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti «*de minimis*»; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti «*de minimis*» ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche **liquidato a saldo**, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. **Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.**

### Periodo di riferimento:

Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'**esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti**. Per “esercizio finanziario” si intende l'**anno fiscale** dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'“impresa unica” abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

### Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda:

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di **fusioni o acquisizioni** (art.3(8) del Reg 1407/2013/UE) tutti gli aiuti «*de minimis*» accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il *de minimis* ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio:

All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in *de minimis* nell'anno 2010

All'impresa B sono stati concessi 20.000€ in *de minimis* nell'anno 2010

Nell'anno 2011 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)

Nell'anno 2011 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo *de minimis* di 70.000€. L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 100.000€

Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo *de minimis* nel 2012, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti *de minimis* pari a 170.000€

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di **scissione** (art.3(9) del Reg 1407/2013/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti «*de minimis*» ottenuti dall'impresa originaria deve essere **attribuito** all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del *de minimis* in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto *de minimis* era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto *de minimis* imputato al ramo ceduto.

**Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445**

*(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)*

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente				
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome	nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n. Prov

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa				
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa	Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n. prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA		

In relazione a quanto previsto dal **Bando Pubblico / Regolamento / Avviso (precompilare a cura dell'Amministrazione Pubblica)**

Avviso/Avviso	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Pubblicato in BUR
	MISURA PER IL SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DEI MERCATI COPERTI a valere sul FONDO STRATEGICO REGIONALE	Determina del Direttore Generale di F.I.L.S.E prot n. ... del .....	n. .... del .....

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al **Regolamento (UE) n. 1407** della Commissione del 18/12/2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24/12/2013),

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale
- Regolamento n. 1408/2013 *de minimis* nel settore agricolo
- Regolamento n. 717/2014 *de minimis* nel settore pesca
- Regolamento n. 360/2012 *de minimis* SIEG

**PRESA VISIONE** delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (Allegato I);

**CONSAPEVOLE** delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 *(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)*,

## DICHIARA

### Sezione A – Natura dell'impresa

- Che l'impresa non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente<sup>4</sup>, altre imprese, ubicate in Italia
- Che l'impresa controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:

*(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)*

**NB: il Modello 2 deve essere prodotto da tutte le imprese indicate nel riquadro sottostante**

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

- Che l'impresa è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:

*(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)*

**NB: il Modello 2 due deve essere prodotto da tutte le imprese indicate nel riquadro sottostante**

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

<sup>4</sup> Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez. A)

### Sezione B - Rispetto del massimale

- 1) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il \_\_\_\_\_ e termina il \_\_\_\_\_;
- 2)
- 2.1** - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni<sup>5</sup>;
- 2.2** - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni<sup>6</sup>:

(*Aggiungere righe se necessario*)

	Impresa cui è stato concesso il <i>de minimis</i>	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> <sup>7</sup>	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
						Concesso	Effettivo <sup>8</sup>	
1								
2								
3								
<b>TOTALE</b>								

### AUTORIZZA

L'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Località e data .....

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

<sup>5</sup> In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato I, Sez. B)

<sup>6</sup> In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il *de minimis* usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato I, Sez. B)

<sup>7</sup> Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/ 2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

<sup>8</sup> Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez.B).

**Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis»,  
ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445  
(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)**

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica				
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome	nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n. Prov

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa				
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa	Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n. prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA		

**CONTROLLATA o CONTROLLANTE** dell'impresa richiedente ..... (denominazione/ragione sociale, forma giuridica) ..... in relazione a quanto previsto dal **Bando Pubblico / Regolamento/Avviso**

Avviso/Avviso	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Pubblicato sul BUR
	MISURA PER IL SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DEI MERCATI COPERTI a valere sul FONDO STRATEGICO REGIONALE	Determina del Direttore Generale di F.I.L.L.S.E prot. n. del ...	n. .... del .....

**(Precompilare a cura dell'Amministrazione pubblica)**

**Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. .... / ..... della Commissione del ....., (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L .... / ... del .....**)

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale
- Regolamento n. 1408/2013 *de minimis* agricoltura
- Regolamento n. 717/2014 *de minimis* pesca
- Regolamento n. 360/2012 *de minimis* SIEG

**PRESA VISIONE** delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (**Allegato I**);

**CONSAPEVOLE** delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa),

## DICHARA<sup>9</sup>

- 1.1** - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*».
- 1.2** - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «*de minimis*»:

(*Aggiungere righe se necessario*)

	Ente concedente	Riferimento normativo/amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> <sup>10</sup>	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
					Concesso	Effettivo <sup>11</sup>	
1							
2							
3							
<b>TOTALE</b>							

## DICHARA ALTRESI'

- Che l'**impresa non è controllata né controlla**, direttamente o indirettamente<sup>12</sup>, altre imprese ubicate in Italia.
- Che l'**impresa controlla**, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:

(*Ragione sociale e dati anagrafici*) (*ripetere tabella se necessario*)

**NB: il presente Modello deve essere prodotto da tutte le imprese indicate nel riquadro sottostante**

Anagrafica impresa controllata					
<b>Impresa</b>	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
<b>Sede legale</b>	Comune	CAP	Via	n.	prov
<b>Dati impresa</b>	Codice fiscale		Partita IVA		

- Che l'**impresa è controllata**, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:

<sup>9</sup> Il triennio fiscale di riferimento da applicare è quello dell'impresa richiedente l'agevolazione.

<sup>10</sup> Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG)

<sup>11</sup> Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez.B).

<sup>12</sup> Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez. A)



(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

**NB: il presente Modello deve essere prodotto da tutte le imprese indicate nel riquadro sottostante**

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
<b>Impresa</b>	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
<b>Sede legale</b>	Comune	CAP	Via	n.	prov
<b>Dati impresa</b>	Codice fiscale		Partita IVA		

**Il sottoscritto**, infine, tenuto conto di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (*Codice in materia di protezione di dati personali*) e successive modifiche ed integrazioni:

#### **AUTORIZZA**

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

#### **SI IMPEGNA**

dalla data odierna alla data dell'eventuale concessione del contributo all'impresa richiedente, a segnalare all'impresa richiedente medesima, per le dovute comunicazioni a F.I.L.S.E., eventuali ulteriori contributi concessi in regime de minimis non ricompresi nella sopra esposta tabella. Tali contributi dovranno essere segnalati utilizzando tabella analoga.

Località e data .....

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

\_\_\_\_\_